

**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI****15 aprile 2025 (prima convocazione)****17 aprile 2025 (seconda convocazione)****RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI AATECH S.P.A. SB  
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E  
STRAORDINARIA**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di AATECH S.p.A. SB (di seguito anche la "**Società**" o "**AATECH**") mette a Vostra disposizione la relazione illustrativa sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata presso lo Studio del Notaio dott. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta, n. 19, nonché, anche ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, presso dalla sede legale della Società, sita in Milano, viale Espinasse, n. 163, che sarà collegata per audio-conferenza e/o video-conferenza con il predetto Studio, in **prima convocazione per il giorno 15 aprile 2025, alle ore 10.00**, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2025, stessi luoghi e ora, per deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO*****Parte Ordinaria***

- 1) *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della Società, corredato della Relazione sulla gestione. Esame della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2) *Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 3) *Conferimento dell'incarico a una società di revisione ai sensi del l'articolo 13 del D.Lgs. n. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

***Parte Straordinaria***

- 1) *Emissione e assegnazione gratuita a tutti i soci a una certa data stacco di una nuova tranche dei warrant denominati "WARRANT AATECH SB 2023-2026" che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della società e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, mediante emissione, anche in più tranche, di nuove azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei warrant, con esame e approvazione dell'aggiornato regolamento dei warrant. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2) *Proposta di incremento del numero di voti attribuiti alle azioni a voto plurimo emesse dalla Società da 3 a 7 voti. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 3) *Proposta di modifica dello Statuto al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni dalla data della deliberazione e per l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00) oltre eventuale sovrapprezzo, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed anche in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ. con o senza warrant o bonus shares, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant o bonus shares, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti.*

\* \* \*

#### **Parte Ordinaria**

- 1) ***Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della Società, corredato della Relazione sulla gestione. Esame della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.***
- 2) ***Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

In relazione al **primo e al secondo argomento** iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, siete convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Società, esaminato dal Consiglio di

Amministrazione in data 15 marzo 2025. L'esercizio al 31 dicembre 2024 chiude con un utile di *Euro 286.295,00*.

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone, pertanto, di portare l'utile di esercizio a nuovo.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società [www.aatech.it](http://www.aatech.it) (sezione Investor Relations/Assemblea), nei termini previsti dalla vigente normativa, nonché all'indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it) (sezione Azioni/Documenti).

\* \* \*

Si invita pertanto l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

- con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di AATECH S.p.A. SB,*

- *esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione e*
- *preso atto del bilancio di esercizio e preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;*

#### *DELIBERA*

- 1) *di approvare il Bilancio di esercizio di AATECH S.p.A. al 31 dicembre 2024, che chiude con un risultato netto in utile di Euro 286.295,00, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*

\* \* \*

- con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di AATECH S.p.A. SB,*

- *visto il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione e il bilancio consolidato al*

31 dicembre 2024;

- preso atto dei risultati dell'esercizio al 31 dicembre 2024, che si è chiuso con un utile di Euro 286.295,00;

**DELIBERA**

- 1) di portare a nuovo l'utile di esercizio pari a Euro 286.295,00;
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste".

\* \* \*

**3) Conferimento dell'incarico a una società di revisione ai sensi del l'articolo 13 del D.Lgs. n. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

In relazione al **terzo argomento** iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, siete convocati in Assemblea per approvare il conferimento dell'incarico a una società di revisione ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 39/2010.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024 viene a scadenza l'incarico conferito in data 1° marzo 2023 alla società di revisione legale dei conti Nexia Audirevi S.p.A. ("**Audirevi**") per il triennio 2022-2024.

Si rende pertanto necessario che l'Assemblea della Società provveda al conferimento di un nuovo incarico per la revisione legale dei conti della Società ai sensi di legge.

Si segnala al riguardo che l'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 prevede che l'Assemblea, in sede ordinaria, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisore legale dei conti per tre esercizi e determini il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

Conseguentemente, la Società ha avviato una procedura di selezione del nuovo revisore, ricevendo specifiche offerte da n. 3 società di revisione. Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state messe a disposizione del Collegio Sindacale il quale ha svolto le attività di propria competenza ai fini della predisposizione

della propria proposta motivata. In particolare, il Collegio Sindacale ha formulato proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 in merito al conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti della Società per gli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2027 a Audirevi in quanto, in esito all'analisi condotta, è risultata essere la società maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico, in considerazione anche della consolidata esperienza acquisita nel triennio 2022-2024, all'approccio metodologico di revisione proposto e per il mix professionale offerto. Il Collegio Sindacale ha altresì rilevato che la proposta presentata da Audirevi risulta anche competitiva da un punto di vista economico rispetto alle altre offerte ricevute. Il Consiglio di Amministrazione intende quindi sottoporre alla Vostra attenzione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale della Società e disponibile sul sito internet all'indirizzo [www.aatech.it](http://www.aatech.it) (nella sezione Investor Relations, Assemblee).

\* \* \*

Si invita pertanto l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

- con riferimento al **terzo punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di AATECH S.p.A. SB,*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale con riferimento al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2027;*

#### **DELIBERA**

1. *di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di AATECH S.p.A. SB alla società di revisione Nexia Audirevi S.p.A. per gli esercizi 2025-2027, e precisamente sino all'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio concluso al 31 dicembre 2027, ai termini e alle condizioni sintetizzate nella proposta motivata del Collegio Sindacale;*
2. *di dare mandato al Presidente e Amministratore Delegato per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e con facoltà*

*di delega a terzi."*

\* \* \*

## **Parte Straordinaria**

- 1) *Emissione e assegnazione gratuita a tutti i soci a una certa data stacco di una nuova tranche dei warrant denominati "WARRANT AATECH SB 2023-2026" che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della società e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, mediante emissione, anche in più tranche, di nuove azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei warrant, con esame e approvazione dell'aggiornato regolamento dei warrant. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

In relazione al **primo argomento** iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, siete convocati in Assemblea per deliberare, *inter alia*, in merito all'emissione di una nuova *tranche* di massimi n. 20.546.400 ulteriori warrant (gli "**Ulteriori Warrant**"), del tutto fungibili ai warrant della società attualmente in circolazione denominati "WARRANT AATECH SB 2023-2026" (i "**Warrant AATECH**" o "**Warrant**"), da assegnare gratuitamente, in via automatica e senza necessità di ulteriore richiesta, integralmente a coloro che risulteranno essere Azionisti della Società il primo giorno di liquidazione successivo alla data stacco che verrà fissata in una data, successiva al 30 aprile 2025, compatibile con il calendario di Borsa Italiana e che sarà debitamente comunicata dalla Società ("**Tranche Ulteriori Warrant**").

Si ricorda che alla data della presente Relazione, la Società ha emesso complessivi n. 6.777.000 Warrant (e sono attualmente in circolazione ancora n. 2.935.500 Warrant al netto di quelli già esercitati); gli stessi sono attualmente negoziati su Euronext Growth Milan e hanno un termine finale di esercizio fissato, nel Regolamento Warrant, al 20 luglio 2026.

Gli Ulteriori Warrant, che si propone di emettere, saranno assegnati a tutti gli Azionisti della Società in ragione del rapporto di n. 3 Ulteriori Warrant per ogni azione, ordinaria o a voto plurimo, detenuta a una futura data stacco che verrà fissata in una data, successiva al 30 aprile 2025, compatibile con il calendario di Borsa Italiana e che sarà debitamente comunicata dalla Società.

L'emissione e l'assegnazione gratuita degli Ulteriori Warrant ha la finalità di consentire

agli Azionisti destinatari della Tranche Ulteriori Warrant di poter partecipare ai piani di crescita della Società, in un orizzonte temporale di medio lungo termine, garantendo agli stessi maggiori opportunità di investimento, potendosi incrementare, allo stesso tempo, in via prospettica, le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita della Società, consentendo la raccolta di ulteriori risorse per lo sviluppo del proprio piano industriale.

Ciascun Warrant attualmente in circolazione attribuisce il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione della Società rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Warrant già deliberato dalla Società in data 26 maggio 2023 (il "**Primo Aumento di Capitale Warrant**"), nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 5 Warrant presentati per l'esercizio. Anche i nuovi Warrant che si propone di emettere sono validi per la sottoscrizione di nuove azioni ordinarie della Società nel medesimo rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 5 Warrant presentati per l'esercizio e, ai fini dell'esercizio degli Ulteriori Warrant, si propone l'adozione di un secondo aumento di capitale (il "**Secondo Aumento di Capitale Warrant**"), in via scindibile e progressiva ed a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 2.054.460,00, oltre sopraprezzo, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime numero 4.109.280 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (le "**Azioni di Compendio**"), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori degli Ulteriori Warrant emittendi.

Tenuto conto che l'assegnazione degli Ulteriori Warrant viene effettuata nei confronti di tutti gli Azionisti della Società a una certa data, il Secondo Aumento di Capitale Warrant è da considerarsi quale aumento di capitale offerto in opzione a tutti i soci e, pertanto, non è soggetto alla predisposizione della documentazione richiesta dall'art. 2441 cod. civ. per i casi di esclusione del diritto di opzione. In ogni caso si fa presente che il prezzo di emissione delle nuove Azioni di Compendio è certamente superiore al valore di patrimonio netto per azione; infatti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e il proposto Secondo Aumento di Capitale Warrant, prevede la sottoscrizione delle nuove azioni intervenga al prezzo di esercizio indicato nel Regolamento dei Warrant, pari ad Euro 1,21 ed Euro 1,33 rispettivamente per i due periodi di esercizio rimanenti; importo dunque superiore al valore di patrimonio netto per azione e pari al, e rispettoso del, valore di parità contabile implicita per ogni azione.

Gli Ulteriori Warrant, così come i Warrant, potranno essere esercitati nel corso dei periodi

di esercizio e al prezzo di esercizio stabiliti dal relativo regolamento (il "**Regolamento Warrant**"), e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, e saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Una volta emessi, i Warrant circoleranno separatamente dalle Azioni a cui saranno abbinati e saranno liberamente trasferibili, identificati dal medesimo Codice ISIN dei Warrant attualmente in circolazione e del tutto fungibili tra loro.

Si fa presente che le nuove azioni di compendio che saranno emesse in caso di esercizio degli Ulteriori Warrant in qualsiasi momento nel corso di uno dei periodi di esercizio stabiliti dal Regolamento, avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione.

Per una puntuale descrizione delle caratteristiche degli Ulteriori Warrant si rimanda al Regolamento Warrant che si allega alla presente relazione sub lett. "A" coordinato e aggiornato con le modifiche derivanti dalla proposta emissione di Ulteriori Warrant.

Si conferma inoltre che i) l'emissione degli Ulteriori Warrant in discorso non costituisce un'offerta al pubblico trattandosi di assegnazione gratuita di titoli, in mancanza del pagamento di un corrispettivo; inoltre, l'aumento di capitale a servizio degli Ulteriori Warrant è esente dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo in applicazione di quanto previsto dall'art. 3, paragrafo 2, lett. B) del Regolamento (UE) 2017/1129 tenuto conto della circostanza che l'emissione di azioni a servizio dell'esercizio degli Ulteriori Warrant è derivante da esercizio di strumenti assegnati gratuitamente, e ii) l'aumento di capitale a servizio degli Ulteriori Warrant prevede l'emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e con il medesimo codice ISIN delle azioni ordinarie della Società già in circolazione e, pertanto non richiede la pubblicazione di un documento di ammissione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, essendo le predette nuove azioni pienamente fungibili con le azioni della Società già negoziate su Euronext Growth Milan.

Per effetto della delibera di emissione degli Ulteriori Warrant, occorrerà conseguentemente modificare e aggiornare il Regolamento Warrant per dare atto principalmente dell'aumentato numero dei Warrant emessi. La modifica del Regolamento Warrant richiede una specifica delibera assunta dall'Assemblea dei portatori di Warrant che si terrà a valle dell'assemblea degli Azionisti, come da apposito

avviso di convocazione.

Per tale motivo la delibera di emissione degli Ulteriori Warrant risulterà subordinata all'approvazione del nuovo e aggiornato regolamento dei "Warrant AATECH SB 2023-2026" da parte dell'assemblea dei portatori dei Warrant.

\* \* \*

Si invita pertanto l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

- con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno di parte straordinaria:

*"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di AATECH S.p.A. SB,*

- *udita l'esposizione e della presentazione della delibera;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il testo attuale del regolamento dei "Warrant AATECH SB 2023-2026";*
- *dato atto che l'attuale capitale sociale è interamente versato;*
- *acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *riconosciuta la sussistenza dell'interesse sociale per le ragioni illustrate;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*
- *subordinatamente all'approvazione delle modifiche al regolamento dei "Warrant AATECH SB 2023-2026" da parte dell'Assemblea dei portatori dei Warrant;*

#### DELIBERA

1. *di emettere una nuova tranche di massimi n. 20.546.400 (ventimilionicinquecentoquarantaseimilaquattrocento) Ulteriori Warrant, del tutto fungibili e aventi le medesime caratteristiche dei Warrant della società attualmente in circolazione denominati "WARRANT AATECH SB 2023-2026", da assegnare gratuitamente e in via automatica, senza necessità di ulteriori richieste, nel rapporto di n. 3 (tre) Warrant ogni n. 1 (una) azione, ordinaria o a voto plurimo, detenute, a tutti coloro che risulteranno essere Azionisti della Società, ad una data stacco che verrà fissata in una data, successiva al 30 aprile 2025, compatibile con il calendario di Borsa Italiana S.p.A. Gli Ulteriori Warrant conferiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 5 (cinque) Warrant posseduti*

*secondo quanto previsto dal Regolamento WARRANT AATECH SB 2023-2026 e saranno negoziabili, in regime di dematerializzazione, su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., separatamente dalle azioni cui sono abbinate e sono liberamente trasferibili, identificati dal medesimo Codice ISIN dei Warrant attualmente in circolazione e del tutto fungibili tra loro;*

- 2. di demandare al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente, di dare esecuzione all'emissione degli Ulteriori Warrant conferendogli ogni più ampio potere per determinare, in prossimità dell'emissione e della relativa ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il numero effettivo di warrant e delle Azioni di Compendio da emettere in ciascun Periodo di Esercizio procedendo, ove necessario, agli opportuni arrotondamenti;*
- 3. approvare l'intero aggiornato Regolamento dei "Warrant AATECH SB 2023-2026" nel nuovo testo che si allega al verbale, modificato per tenere conto della nuova emissione di warrant, conferendo al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per, senza necessità di assenso da parte dei portatori dei Warrant, apportare tutte le modifiche (i) volte a rendere il Regolamento conforme alla legislazione di volta in volta vigente e a eventuali disposizioni modificative della stessa; (ii) volte a tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A. e/o delle competenti autorità regolamentari, di controllo e/o di vigilanza; e (iii) che siano dagli stessi ritenute necessarie o anche solo utili od opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant;*
- 4. di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 2.054.640,00 (duemilionicinquantaquattromilaseicentoquaranta/00), oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio degli Ulteriori Warrant, del tutto fungibili e aventi le medesime caratteristiche dei warrant della società attualmente in circolazione denominati "WARRANT AATECH SB 2023-2026", mediante l'emissione di massime numero 4.109.280 (quattromilionicentonovemiladuecentootanta) nuove azioni ordinarie ("Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari degli*

*Ulteriori Warrant, in ragione del rapporto di 1 (una) Azione di Compendio ogni 5 (cinque) Warrant posseduto e presentato per l'esercizio;*

5. *di fissare al [26 luglio 2026] ("Termine di scadenza"), il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine; salvo eventuali modifiche così come previste nel Regolamento;*

6. *di inserire all'interno dell'art. 5) dello statuto sociale la seguente clausola transitoria:*

*"5.1.3 L'assemblea del [ --- aprile 2025] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 2.054.640,00 (duemilionicinquantaquattromilaseicentoquaranta/00), oltre soprapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.109.280 (quattromilionicentonovemiladuecentoottanta) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, destinate a servizio dell'esercizio della nuova serie di Ulteriori Warrant dei " WARRANT AATECH SB 2023-2026", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima Assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al [26 luglio 2026]";*

7. *di conferire al Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria alla quotazione dei nuovi Warrant), comunicazione (quali gli avvisi e i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione dei Warrant su Euronext Growth Milan e ogni potere e facoltà per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o*

*integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato quindi incluso il potere di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese il testo aggiornato dello Statuto sociale a seguito dell'esecuzione anche parziale dell'aumento di capitale sopra deliberato, aggiornando le espressioni numeriche del capitale medesimo dell'art. 5 dello statuto sociale, provvedendo ai sensi dell'art. 2436 codice civile al deposito dello statuto aggiornato, successivamente a quello dell'attestazione di cui all'art. 2444, Codice Civile, ovvero per dare atto che, con la definitiva esecuzione dell'aumento di capitale sociale, avrà luogo ulteriore modifica dello statuto sociale, più precisamente consistente nella soppressione della clausola transitoria suddetta e nel recepimento dei dati definitivi di sottoscrizione."*

\*\*\*

**2) Proposta di incremento del numero di voti attribuiti alle azioni a voto plurimo emesse dalla Società da 3 a 7 voti. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

In relazione al **secondo argomento** iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, il Consiglio di Amministrazione di AATECH in data 27 marzo 2025 ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Società ("**Assemblea**") la proposta di incremento del numero di voti attribuiti alle azioni a voto plurimo ("**Azioni a Voto Plurimo**"), da 3 a 7 voti per ciascuna Azione a Voto Plurimo, con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale ("**Statuto**").

Si ricorda che il capitale sociale della Società è suddiviso in n. 6.848.800 azioni, di cui 5.504.800 azioni ordinarie e 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo. Tali Azioni a Voto Plurimo, escluse dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan ("**EGM**") sono interamente possedute da Alessandro Andreozzi, socio di controllo della Società con una partecipazione attuale pari all'62,33% del capitale sociale e titolare del 72,95% dei diritti di voto complessivi.

La facoltà di emettere azioni a voto plurimo è prevista dall'art. 2351, comma 4, cod. civ., con l'obiettivo di incentivare l'investimento a medio-lungo termine e così la stabilità

dell'azionariato delle società. Nel contesto dell' ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su EGM ("IPO"), e di trasformazione di AATECH in società per azioni, l'attribuzione al socio di controllo delle Azioni a Voto Plurimo è stata infatti effettuata al fine di consentire al socio fondatore di consolidare la propria posizione all'interno della Società, permettendo allo stesso di disporre della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea ordinaria e straordinaria, alla luce degli inevitabili effetti diluitivi che la quotazione avrebbe comportato.

Secondo quanto previsto all'art. 5 dello Statuto, alle Azioni a Voto Plurimo, conformemente all'articolo 2351, comma 4, cod. civ. (prima vigente), sono attribuiti 3 voti per ciascuna Azione.

Al riguardo, si segnala che l'art. 13, recante disposizioni in materia di voto plurimo, della Legge del 5 marzo 2024, n. 21, entrata in vigore lo scorso 27 marzo 2024, ha modificato l'art. 2351, comma 4, cod. civ. prevedendo l'incremento da 3 sino a 10 del numero massimo di diritti di voto attribuibili a ciascuna azione a voto plurimo.

Tale modifica prospetta quindi alle società che hanno emesso azioni a voto plurimo due alternative: (a) innalzare oltre 3 il numero dei voti attribuiti a ciascuna azione a voto plurimo già in circolazione; (b) creare una nuova categoria di azioni con voto plurimo superiore a tre in aggiunta a quella, o quelle, già esistenti.

In considerazione dell'entrata in vigore della nuova disciplina applicabile alle azioni a voto plurimo, il socio di controllo della Società, Alessandro Andreozzi, ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di AATECH la richiesta di convocare un'assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di incremento del numero di voti da attribuire a ciascuna Azione a Voto Plurimo in suo possesso da 3 a 7 voti.

A sostegno della propria proposta, Alessandro Andreozzi ha rilevato che l'incremento di numero di voti a proprio favore premierebbe e incentiverebbe il proprio investimento a medio-lungo termine nella Società, e così la stabilità dell'azionariato, anche considerata la possibilità di future operazioni di aumento di capitale, volte a patrimonializzare la Società e sostenerne le strategie di crescita. La stabilità dell'azionariato rappresenta un valore per la Società, consentendo l'incremento durevole del valore delle proprie azioni e supportando una crescita dell'impresa non solo profittevole, ma anche sostenibile nel corso del tempo. I progetti di sviluppo della Società, infatti, sono destinati a svilupparsi in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e richiedono il supporto di Azionisti le

cui logiche di investimento e le cui prospettive di ritorno siano allineate a tale orizzonte temporale.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere con la convocazione dell'assemblea per decidere in merito a tale argomento, considerata

- (i) la possibilità di future operazioni di aumento di capitale volte a patrimonializzare la Società e sostenerne le strategie di crescita e
- (ii) che i progetti di crescita della Società sono destinati a svilupparsi in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e richiedono il supporto degli azionisti (e, in particolare, del socio di controllo) le cui logiche di investimento e le cui prospettive di ritorno siano allineate a tale orizzonte temporale.

È stato ritenuto infatti che l'incremento del numero dei voti attribuiti alle azioni a voto plurimo avrebbe l'effetto di garantire l'accesso a nuovo capitale di rischio, pur consentendo di mantenere la stabilità del controllo della Società da parte dell'attuale socio di maggioranza, in tal modo supportando l'incremento durevole del valore delle azioni di AA Tech e una crescita dell'impresa non solo profittevole, ma anche sostenibile nel corso del tempo.

Si segnala che, in considerazione dell'approvazione della proposta di incremento dei voti attribuiti alle Azioni a Voto Plurimo, gli attuali Azionisti della Società, diversi dal socio di controllo, subiranno una diluizione massima del 20,36% del capitale votante. Il Socio di controllo acquisirà, infatti, il 82,70% dei diritti di voto complessivi.

Per contro, gli attuali Azionisti non subiranno alcuna diluizione rispetto ai diritti patrimoniali o ai diritti amministrativi diversi dal diritto di voto.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha dunque deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di incremento da 3 a 7 del numero di voti da assegnare alle Azioni a Voto Plurimo.

Nella tabella seguente vengono messi a confronto il testo vigente dell'art. 5 dello Statuto, ed il nuovo testo proposto, evidenziando in grassetto, nel nuovo testo, le parti aggiunte e, in carattere barrato, le parti eliminate:

| <b>Statuto attuale</b> | <b>Modifiche proposte</b> |
|------------------------|---------------------------|
| <b>Articolo 5</b>      | <b>Articolo 5</b>         |

|   |   |
|---|---|
| 5.1 [omissis]   | 5.1 [omissis]   |
| 5.2 Le azioni ordinarie danno diritto a 1 (uno) voto. Le azioni a voto plurimo danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna.   | 5.2 Le azioni ordinarie danno diritto a 1 (uno) voto. Le azioni a voto plurimo danno diritto a <del>3 (tre)</del> <b>7 (sette)</b> voti ciascuna.   |
| 5.3 [omissis]   | 5.3 [omissis]   |
| 5.4 [omissis]   | 5.4 [omissis]   |
| 5.5 [omissis]   | 5.5 [omissis]   |
| 5.6 [omissis]   | 5.6 [omissis]   |
| 5.7 [omissis]   | 5.7 [omissis]   |
| 5.8 [omissis]   | 5.8 [omissis]   |
| 5.9 [omissis]   | 5.9 [omissis]   |
| 5.10 [omissis]  | 5.10 [omissis]  |
| 5.11 [omissis]  | 5.11 [omissis]  |
| 5.12 In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una causa di conversione o di mancata annotazione da parte degli intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle azioni a voto plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 3 (tre) voti a 1 (uno) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata. | 5.12 In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una causa di conversione o di mancata annotazione da parte degli intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle azioni a voto plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da <del>3</del> <b>7</b> ( <del>tre</del> <b>sette</b> ) voti a 1 (uno) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata. |
| 5.13 Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle azioni a voto  | 5.13 Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle azioni a voto  |

|   |   |
|---|---|
| <p>plurimo per le quali si sia verificata una causa di conversione non regolarizzata (con ciò intendendosi il raggiungimento delle maggioranze previste per l'adozione della relativa delibera, conteggiando tre voti in luogo di uno per ciascuna azione in oggetto) sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 C.C.</p> | <p>plurimo per le quali si sia verificata una causa di conversione non regolarizzata (con ciò intendendosi il raggiungimento delle maggioranze previste per l'adozione della relativa delibera, conteggiando <del>tre</del> <b>sette</b> voti in luogo di uno per ciascuna azione in oggetto) sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 C.C.</p> |
| <p><b>5.15</b> [omissis]</p>  | <p><b>5.15</b> [omissis]</p>  |
| <p><b>5.16</b> [omissis]</p>  | <p><b>5.16</b> [omissis]</p>  |

Si evidenzia che la modifica statutaria proposta dà luogo al diritto di recesso dei soci ai sensi dell'art. 2437, lett. g), cod. civ., a un valore di liquidazione pari a Euro 0,76 (zero virgola settantasei). Per maggiori informazioni circa la determinazione del valore di liquidazione delle azioni e l'esercizio del diritto di recesso si rinvia alla relativa Relazione illustrativa degli Amministratori disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.aatech.it](http://www.aatech.it), nella sezione Governance/Assemblee.

La modifica dello Statuto richiede ai sensi dell'art. 2376 Codice Civile una specifica delibera assunta dall'Assemblea Speciale dei possessori di azioni ordinarie che si terrà a valle dell'assemblea degli Azionisti, come da apposito avviso di convocazione.

Per tale motivo la delibera di modifica dello Statuto con riguardo ai diritti di voto delle Azioni a Voto Plurimo risulterà subordinata all'approvazione da parte dall'Assemblea Speciale dei portatori di azioni ordinarie, appositamente convocata a valle dell'Assemblea dei soci.

Inoltre, si segnala che, in ossequio ai migliori principi di *governance* previsti dalla *best practice* internazionale, principi che sono stati adottati in via assolutamente volontaria, in assenza di obblighi tecnico/legali, è previsto che l'efficacia della predetta delibera di modifica statutaria sia subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- (i) i voti espressi nell'ambito dell'Assemblea Straordinaria dai soci contrari a tale delibera non rappresentino una percentuale superiore al 50% più una azione delle azioni ordinarie con diritto di voto, diverse da quelle detenute dal socio di controllo Alessandro Andreozzi;

- (ii) l'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci di AATECH comporti un esborso per la stessa non superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero), per chiarezza senza considerare gli importi a carico degli Azionisti che esercitino i propri diritti di opzione e prelazione ai sensi dell'art. 2437-quater cod. civ., nonché di eventuali terzi nell'ambito del procedimento di liquidazione.

La verifica circa l'avveramento della predetta condizione sospensiva, che sarà comunque rinunciabile dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto di seguito illustrato, potrà richiedere che sia noto l'esito del processo di vendita delle azioni con riferimento alle quali è stato esercitato il diritto di recesso.

La condizione, apposta nell'esclusivo interesse della Società, potrà eventualmente essere oggetto di rinuncia da parte del Consiglio di Amministrazione della Società entro 30 (trenta) giorni dalla verifica del mancato avveramento della condizione, in considerazione dell'interesse della Società al perseguimento della modifica statutaria stessa. Ai fini di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione potrà, altresì, tenere conto dell'eventuale assunzione di impegni di acquisto da parte di soci o di terzi delle azioni oggetto di recesso e della possibilità di cessione delle azioni a valori di mercato che dovessero essere riacquistate dalla Società all'esito del procedimento di liquidazione.

\*\*\*

Si invita pertanto l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

- con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno di parte straordinaria:  
*L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di AATECH S.p.A. SB,*
- *udita l'esposizione e la presentazione della delibera;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *riconosciuta la sussistenza dell'interesse sociale per le ragioni illustrate;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*
- *preso atto della determinazione del valore di liquidazione delle Azioni, ai sensi dell'articolo 2437-ter cod. civ., per il caso di recesso;*

- *subordinatamente all'approvazione da parte dall'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni ordinarie;*

*DELIBERA*

1. *di modificare l'articolo 5.2, 5.12 e 5.13 dello Statuto di AATECH S.p.A. SB, recependo l'incremento del numero di voti attribuibili alle azioni a voto plurimo emesse dalla Società da tre a sette, secondo il testo che risulta dalla relazione illustrativa degli Amministratori allegata al presente verbale e, più in particolare, come segue:*

*"Articolo 5*

*5.1 [omissis]*

*5.2 Le azioni ordinarie danno diritto a 1 (uno) voto. Le azioni a voto plurimo danno diritto a 7 (sette) voti ciascuna.*

*5.3 [omissis]"*

*5.4 [omissis]*

*5.5 [omissis]*

*5.6 [omissis]*

*5.7 [omissis]*

*5.8 [omissis]*

*5.9 [omissis]*

*5.10 [omissis]*

*5.11 [omissis]*

*5.12 In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una causa di conversione o di mancata annotazione da parte degli intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle azioni a voto plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 7 (sette) voti a 1 (uno) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.*

*5.13 Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle azioni a voto plurimo per le quali si sia verificata una causa di conversione non regolarizzata*

(con ciò intendendosi il raggiungimento delle maggioranze previste per l'adozione della relativa delibera, conteggiando sette voti in luogo di uno per ciascuna azione in oggetto) sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 C.C.

5.15 *[omissis]*

5.16 *[omissis]"*

2. *di determinare che l'efficacia della suddetta delibera di modifica statutaria sia subordinata alla circostanza che i voti espressi nella presente Assemblea dai Soci contrari non rappresentino una percentuale superiore al 50% più una azione delle azioni ordinarie con diritto di voto, diverse da quelle detenute da Alessandro Andreozzi;*
3. *di determinare che l'efficacia della delibera di modifica sia subordinata al verificarsi della seguente ulteriore condizione sospensiva, salvo che il Consiglio di Amministrazione vi rinunci entro 30 giorni dalla verifica dell'avveramento della stessa in considerazione dell'interesse della Società al perseguimento delle modifiche statutarie: l'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei Soci di AATECH comporti un esborso per la stessa non superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), per chiarezza senza considerare gli importi a carico degli Azionisti che esercitino i propri diritti di opzione e prelazione ai sensi dell'art. 2437-quater, cod. civ. nonché di eventuali terzi, nell'ambito del procedimento di liquidazione;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere suddette, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, ivi incluso il potere di accertare la verifica o meno delle condizioni sospensive apposte, procedere al deposito e all'iscrizione, ai sensi di legge, delle delibere assunte e del testo dello statuto sociale aggiornato, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente."*

\*\*\*

In relazione al **terzo argomento** iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria

- 3) Proposta di modifica dello Statuto al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni dalla data della deliberazione e per l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00) oltre eventuale sovrapprezzo, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed anche in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ. con o senza warrant o bonus shares, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant o bonus shares, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti.**

#### **Termini e condizioni della delega**

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei soci la proposta di attribuire agli Amministratori la delega (la "**Delega**"):

- a) ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale a pagamento (anche mediante compensazione di crediti finanziari, liquidi ed esigibili), in una o più volte, anche in via scindibile e con efficacia progressiva ai sensi dell'articolo 2439 cod. civ., per un ammontare nominale massimo complessivo di Euro 10.000.000 (dieci milioni), (**"Aumento di Capitale Delegato"**), da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega stessa, con o senza warrant o bonus shares, da offrire, in tutto o in parte, (i) in opzione agli aventi diritto e/o (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, e comma 5 e comma 8, cod. civ., e con la facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo;
- b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant o bonus shares*, per un importo nominale complessivo massimo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire

in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.

In ogni caso, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della Delega sub (a) e dell'ammontare delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della Delega sub (b) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo nominale complessivo di Euro 10.000.000 (dieci milioni). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della Delega sub (a) e dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della Delega sub (b) non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo nominale di Euro 10.000.000 (dieci milioni).

Ai fini dell'esercizio della Delega, al Consiglio di Amministrazione verrebbe altresì attribuito ogni più ampio potere e facoltà per aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile e con efficacia progressiva, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, o di categoria speciale, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, *warrant e/o cd. bonus shares* che diano il diritto di sottoscrivere o ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi e il loro godimento, o (ii) in tutto o in parte, a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e commi 5 e 8, cod. civ.

I criteri a cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della Delega per gli aumenti del capitale e l'emissione delle obbligazioni, in caso di esclusione, in tutto o in parte, del diritto di opzione, sono determinati nel modo seguente:

- a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle attività d'impresa svolte dalla società, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate; e
- b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle

azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della Società e dell'eventuale gruppo di beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali *partner* industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali o professionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori che siano portatori di interessi omogenei a quelli degli altri soci e/o, in ragione delle loro esperienze, conoscenze e competenze, offrano garanzie di portare un contributo positivo al raggiungimento dell'oggetto sociale della Società, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni e/o di esercizio dei warrant, o i criteri per determinarlo, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità delle offerte, in ogni caso, nel rispetto del prezzo minimo di emissione per ciascuna azione determinato sulla base dei limiti disposti dalle disposizioni normative e/o regolamentari applicabili e tenendo conto *inter alia* dei criteri di seguito indicati:

- dei risultati conseguiti dalla Società e dal gruppo;
- delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, in base alle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale;
- delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale;
- della qualità e quantità delle manifestazioni di adesione all'offerta pervenute nell'ambito di un eventuale collocamento;
- delle indicazioni delle istituzioni finanziarie incaricate dell'offerta dell'eventuale collocamento.

In ogni caso, le deleghe di cui sopra potranno essere esercitate entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera dell'Assemblea Straordinaria.

### ***Motivazioni della Delega***

La proposta di Aumento di Capitale e di emissione delle Obbligazioni è finalizzata al

reperimento di nuove risorse finanziarie per il riequilibrio finanziario e al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società per il perseguimento degli obiettivi strategici della stessa. La Delega nell'ampiezza dei termini proposti consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni simili, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione. Verrebbe inoltre delegato al Consiglio di Amministrazione il potere di decidere, di volta in volta, se effettuare l'Aumento di Capitale e/o l'emissione di Obbligazioni con o senza esclusione, in tutto o in parte, del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'articolo 2441 cod. civ. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Inoltre, la Delega consentirebbe di cogliere eventuali opportunità strategiche, consentendo di procedere in maniera rapida ed opportunistica all'ampliamento della compagine sociale, anche con esclusione del diritto di opzione, anche mediante conferimenti in denaro.

Resta peraltro inteso che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, e/o l'emissione delle obbligazioni a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale o consentita dalle ipotesi di legge.

### ***Durata della Delega e tempi di esercizio***

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della delibera assembleare e quindi fino al 15 aprile 2030, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

**Ammontare della Delega**

La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere il nuovo importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) oltre all'eventuale sovrapprezzo.

**Godimento delle azioni di nuova emissione**

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale e dalla conversione delle obbligazioni di cui alla Delega avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

**Modifiche all'art. 5 dello Statuto Sociale**

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale introducendo i seguenti commi: *"L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 15 aprile 2025 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà: (i) ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più tranche, entro il 15 aprile 2030, il capitale sociale per un ammontare complessivo nominale massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni) anche con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 cod. civ., anche nell'ambito di piani di incentivazione del personale, Stock Option e Stock Grant, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni più ampio potere per dare esecuzione all'aumento di capitale, ivi incluso il potere per determinare le tempistiche, le modalità ed il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo); (ii) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, eventualmente anche cum warrant, per un ammontare complessivo nominale massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il 15 aprile 2030, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ., con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni più ampio potere per dare esecuzione alle deleghe conferite, ivi incluso quello di determinare, di volta in volta, le*

*tempistiche, le modalità il prezzo unitario di emissione e, in generale, i termini e le condizioni di conversione delle obbligazioni emesse. Fermo restando che l'importo nominale massimo complessivo dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni o conversioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo nominale complessivo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della delega sub (i) e dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (ii) non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo nominale di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni)."*

\*\*\*

Sulla base di quanto sopra esposto, si invita pertanto l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ad approvare la seguente proposta di deliberazione con riferimento al **terzo punto** all'ordine del giorno:

*"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società,*

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con riferimento al presente punto all'ordine del giorno:*
- *avuto riguardo al disposto di cui all'art. 2443 cod. civ. e l'art. 2420-ter cod. civ.;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente liberato ai sensi dell'art. 2438 cod. civ.;*
- *preso atto dell'attestazione che la Società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 cod. civ.;*
- *acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*

**DELIBERA**

1. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del*

*codice civile, la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al [15 aprile 2030], sino a un importo massimo complessivo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni) oltre all'eventuale sopraprezzo:*

- a) *di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o a voto plurimo prive del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione - eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società - da offrire anche in tutto o in parte con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ., anche nell'ambito di piani di incentivazione del personale, Stock Option e Stock Grant, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi o i criteri per determinarlo, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; con avvertenza che:*

*- l'aumento gratuito dovrà essere deliberato nel rispetto degli artt. 2349 e/o 2442 codice civile;*

*- le azioni di nuova emissione dovranno essere interamente liberate all'atto della sottoscrizione delle azioni stesse;*

*- stante la natura scindibile degli aumenti di capitale delegati:*

*(i) qualora i singoli aumenti deliberati non fossero sottoscritti integralmente entro i termini stabiliti dall'organo amministrativo, il capitale risulterà aumentato per l'eventuale minore importo sottoscritto;*

*(ii) ciascuna dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti della Società, anche prima del termine finale di sottoscrizione;*

*- il prezzo di emissione di ciascuna azione di nuova emissione, comprensivo dell'eventuale sopraprezzo, così come ogni altro termine, modalità e statuizione degli aumenti e dei warrant e/o bonus share eventuali, saranno da determinarsi a cura dell'organo amministrativo, in prossimità dell'offerta e con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tenendo conto, inter alia:*

*(i) dei risultati conseguiti dalla Società e dal gruppo;*

- (ii) *delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, in base alle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale;*
  - (iii) *delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale e dei corsi di borsa del titolo della Società, con possibilità dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili;*
  - (iv) *della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del collocamento;*
  - (v) *della possibilità di emettere le nuove azioni anche al di sotto del valore nominale inespreso preesistente, fermi restando il limite costituito dal valore minimo del patrimonio netto per azione calcolato sulla base dell'ultimo bilancio approvato e le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili;*
- è facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri;*
- b) *di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/o bonus share, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri anche non regolamentati e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant, deliberando i corrispondenti aumenti di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e/o a voto plurimo della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; con l'avvertenza che:*

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e ogni altra clausola e termine del prestito, nonché di redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile;
2. di determinare che i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati nel modo seguente:
- a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e,
- b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;
- c) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore

*legale o da una società di revisione legale;*

- 3. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, la facoltà di redigere il regolamento dei warrant, ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera - e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato; quindi determinare sia il rapporto di assegnazione dei warrant che quello di loro conversione, in coerenza con l'aumento di capitale deliberato a servizio;*
- 4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ. - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse, compresa la facoltà di adeguare l'articolo dello statuto sociale della Società relativo al capitale in conseguenza delle sottoscrizioni raccolte in dipendenza degli aumenti di capitale, al fine di tener conto dell'ammontare del capitale sociale e del numero di azioni sottoscritte, nonché in conseguenza dell'emissione di prestiti obbligazionari convertibili, e di procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del nuovo testo di statuto aggiornato con il relativo importo del capitale sociale risultante dalle sottoscrizioni di volta in volta intervenute, nonché l'eliminazione della clausola transitoria, come sopra inserita allo scadere della delega o al suo esaurimento, ed alle pubblicazioni di legge;*

5. *di modificare l'art. 5 dello statuto sociale, mediante l'introduzione dei seguenti commi: "5.1.4 L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 15 aprile 2025 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 15 aprile 2030 e fino a un importo massimo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) oltre l'eventuale sovrapprezzo:*
- a) *di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie e/o a voto plurimo in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 cod. civ., anche nell'ambito di piani di incentivazione del personale, Stock Option e Stock Grant, a terzi; Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni più ampio potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie; dato atto che l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale;*
- b) *di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/o bonus share, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione*

*agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;*

*l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:*

- (i) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e,*
- (ii) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti*
- (iii) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.”.*

*Fermo ed invariato il resto dell'articolo;*

6. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo altresì al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."*

\*\*\*

Milano (MI), 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Alessandro Andreozzi

## Allegato A

### REGOLAMENTO DEI "WARRANT AATECH SB 2023-2026"

#### 1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini con iniziale maiuscola avranno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono definiti al plurale e viceversa.

**"Assemblea"** indica l'assemblea degli azionisti dell'Emittente.

**"Aumento di Capitale a Servizio del Collocamento"** indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per un ammontare massimo, comprensivo del sovrapprezzo, pari a massimi Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), da eseguire in 1 (una) o anche più *tranche*, mediante emissione di Nuove Azioni con imputazione a capitale di Euro 0,50 (zero virgola cinquanta), a servizio dell'operazione di Collocamento e ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 26 maggio 2023.

**"Aumento di Capitale a Servizio dell'Esercizio dei Warrant"** indica l'aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da eseguire anche in più *tranche*, per un controvalore massimo (determinato anche in funzione del controvalore massimo dell'Aumento di Capitale a Servizio del Collocamento) di nominali Euro 3.250.000 (tremilioni duecentocinquantamila), mediante emissione di massime n. 6.500.000 (seimilioni cinquecentomila) nuove Azioni di Compendio, da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione in 1 (una) o più *tranche*, di Azioni di Compendio, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai portatori di Warrant in ragione di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 5 (cinque) Warrant, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2023 a valere sulla delega concessa dall'Assemblea dei Soci in data 26 maggio 2023.

**"Secondo Aumento di Capitale a Servizio dell'Esercizio dei Warrant"** indica l'aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile e progressiva, da eseguire anche in più *tranche*, per un controvalore massimo di nominali Euro 2.054.640 (duemilionicinquantaquattromilaseicentoquaranta) oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio degli Ulteriori Warrant, mediante emissione di massime n. 4.109.280

(quattromilionicientonovemiladuecentoottanta) nuove Azioni di Compendio, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai portatori di Ulteriori Warrant in ragione di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 5 (cinque) Warrant posseduti, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 15 aprile 2025.

**"Azioni Ordinarie"** o **"Azioni"** significa le azioni ordinarie dell'Emittente, dematerializzate, senza indicazione del valore nominale, e aventi godimento regolare.

**"Azioni di Compendio"** indica le massime n. 4.696.380 (quattromilioneisecentonovantaseimilatrecentoottanta) Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dell'Esercizio dei Warrant e dal Secondo Aumento di Capitale a Servizio dell'Esercizio dei Warrant, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione nel momento in cui saranno messe a disposizione le Azioni di Compendio, prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare e destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant e degli Ulteriori Warrant.

**"Borsa Italiana"** significa Borsa Italiana S.p.A.

**"Collocamento"** significa l'offerta di sottoscrizione di complessive massime n. 1.600.500 (unmilioneisecentomilacinquecento) Nuove Azioni, finalizzata alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan, avente a oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio del Collocamento, rivolta esclusivamente a (i) investitori qualificati italiani, così come definiti e individuati dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017; (ii) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato, ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America); e (iii) a investitori diversi dagli investitori qualificati, purché il Collocamento sia effettuato con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di beneficiare dell'esenzione degli obblighi di offerta al pubblico di cui al Regolamento (UE) 2017/1129 nonché agli articoli 100 del TUF e 34-ter, comma 1 lettera c), del Regolamento Emittenti, con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo.

**"Consiglio di Amministrazione"** indica il consiglio di amministrazione *pro tempore* dell'Emittente.

**"Data di Inizio delle Negoziazioni"** significa la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, come stabilita da Borsa Italiana.

**"Dividendi Straordinari"** significa le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

**"Emittente"** significa AATECH S.p.A. Società Benefit, con sede legale in Milano, Viale Carlo Espinasse n. 163, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e codice fiscale 10987160966, capitale euro 3.424.400 (tremilioniquattrocentoventiquattromilaquattrocento) interamente versato, iscritta al R.E.A. al n. 2570964, PMI innovativa iscritta nella apposita sezione speciale del Registro delle imprese.

**"Euronext Growth Milan"** significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato "*Euronext Growth Milan*", organizzato e gestito da Borsa Italiana.

**"Giorno di Borsa Aperta"** significa un giorno in cui Euronext Growth Milan è aperto per le negoziazioni secondo il calendario di Borsa Italiana.

**"Integrae SIM"** significa Integrae Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. abbreviabile in Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Piazza Castello, 24, 20121 Milano MI, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364, che agirà in qualità di global coordinator nel contesto del Collocamento.

**"Intermediario"** significa un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

**"Monte Titoli"** significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua qualità di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

**"Nuove Azioni"** indica le Azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio del Collocamento, finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 26 maggio 2023.

**"Periodi di Esercizio"** significa, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il

Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio, singolarmente, uno qualsiasi di tali periodi.

**"Periodi di Esercizio Addizionale"** ha il significato di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

**"Periodi di Sospensione"** significa i periodi durante i quali un portatore dei Warrant non potrà esercitare il proprio diritto di esercizio, come identificati all'Articolo 5.

**"Prezzi di Esercizio"** significa, complessivamente, il Prezzo del Primo Periodo di Esercizio, il Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio, il Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi di tali prezzi, ovvero il diverso valore stabilito ai sensi dell'Articolo 6.

**"Prezzo del Collocamento"** indica il prezzo definitivo di Collocamento delle Nuove Azioni.

**"Prezzo del Primo Periodo di Esercizio"** significa il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Primo Periodo di Esercizio, pari ad Euro 1,10 (uno virgola dieci), corrispondente al Prezzo del Collocamento aumentato del 10% (dieci per cento).

**"Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio"** significa il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Secondo Periodo di Esercizio, pari ad Euro 1,21 (uno virgola ventuno), corrispondente al Prezzo del Primo Periodo di Esercizio aumentato del 10% (dieci per cento).

**"Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio"** significa il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Terzo Periodo di Esercizio, pari ad Euro 1,33 (uno virgola trentatrè), corrispondente al Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio aumentato del 10% (dieci per cento).

**"Primo Periodo di Esercizio"** significa il periodo ricompreso tra il 8 luglio 2024 e il 22 luglio 2024 compresi.

**"Rapporto di Assegnazione"** ha il significato di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

**"Rapporto di Assegnazione FY23"** ha il significato di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

"**Rapporto di Assegnazione FY25**" ha il significato di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

"**Rapporto di Esercizio**" ha il significato di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

"**Regolamento**" significa il presente Regolamento dei "*Warrant AATECH SB 2023-2026*".

"**Regolamento Emittenti CONSOB**" significa il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, come successivamente modificato e integrato.

"**Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan**" significa il Regolamento Emittenti di Euronext Growth Milan di Borsa Italiana del 25 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato.

"**Secondo Periodo di Esercizio**" significa il periodo ricompreso tra il 7 luglio 2025 e il 21 luglio 2025 compresi.

"**Statuto**" significa lo statuto sociale dell'Emittente di volta in volta vigente.

"**Termine di Scadenza**" significa il 20 luglio 2026.

"**Terzo Periodo di Esercizio**" significa il periodo ricompreso tra il 6 luglio 2026 e il 20 luglio 2026 (*i.e.* il Termine di Scadenza) compresi.

"**TUF**" significa il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 - Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, come successivamente modificato e integrato.

"**Warrant e Ulteriori Warrant**" significano i massimi n. 23.481.900 (ventitremilioniquattrocentoottantunomilanovecento) warrant denominati "*Warrant AATECH SB 2023-2026*", esercitabili a pagamento e validi per la sottoscrizione, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento, di n. 1 (una) Azione di Compendio per ogni n. 5 (cinque) Warrant posseduti (*i.e.* il Rapporto di Esercizio), dei quali verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

## **2. Emissione dei Warrant**

In data 13 giugno 2023 e successivamente in data 27 giugno 2023, il Consiglio di

Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, esercitando la delega conferita dall'Assemblea in data 26 maggio 2023 e l'Assemblea dei Soci in data 15 aprile 2025 ha deliberato, *inter alia*:

1) di approvare, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, l'emissione di massimi n. 2.040.500 (duemilioni quarantamila cinquecento) Warrant denominati "Warrant AATECH SB 2023-2026" da assegnare gratuitamente nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria (il "**Rapporto di Assegnazione**") a favore di: (a) tutti coloro che avranno sottoscritto le Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento; e (b) coloro che ricevano le Azioni Ordinarie per effetto della conversione di alcuni contratti di finanziamento convertibili stipulati tra l'attuale socio unico dell'Emittente Alessandro Andreozzi e alcuni investitori; negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e liberamente trasferibili;

2) di approvare, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, l'emissione di ulteriori massimi n. 6.080.500 (seimilioni ottantamila cinquecento) Warrant da assegnare a tutti coloro che detengano le Azioni Ordinarie con decorrenza da una certa data futura di stacco, compatibile con il calendario di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da parte dell'assemblea dell'Emittente. A tale data, tali ulteriori Warrant saranno emessi e assegnati gratuitamente ai titolari delle Azioni e inizieranno a essere negoziati separatamente dalle Azioni. I predetti ulteriori Warrant saranno (i) assegnati nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria detenuta da ciascun azionista della Società (il "**Rapporto di Assegnazione FY23**"); (ii) identificati dal medesimo Codice ISIN; e (iii) del tutto fungibili, anche ai fini del Regolamento. Si precisa che l'assegnazione e l'emissione degli ulteriori Warrant non sarà ad alcun fine considerata un'operazione straordinaria ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento;

3) di aumentare, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, il capitale sociale, a pagamento, in denaro, in via scindibile, in più tranche, per un ammontare massimo di nominali Euro 3.250.000 (tremilioni duecentocinquanta mila), oltre eventuale sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione delle Azioni di Compendio prive dell'indicazione del valore nominale, con imputazione a capitale di euro 0,50 (zero virgola

cinquanta), e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione, con esclusione – per quanto necessario - del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, ai seguenti termini e condizioni:

- le Azioni di Compendio di nuova emissione avranno godimento regolare;

- il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a Servizio dell'Esercizio dei Warrant, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, è fissato al giorno 20 luglio 2026, prevedendosi fin d'ora che, qualora alla scadenza di tale termine l'Aumento di Capitale a Servizio dell'Esercizio dei Warrant non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte e a far data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti deliberazioni presso il Registro delle Imprese;

4) di approvare l'emissione di ulteriori massimi n. 20.546.400 (ventimilionicinquecentoquarantaseimilaquattrocento) Ulteriori Warrant da assegnare a tutti coloro che detengano le Azioni ordinarie o a voto plurimo, con decorrenza da una certa data futura di stacco, compatibile con il calendario di Borsa Italiana. Tali Ulteriori Warrant saranno emessi e assegnati gratuitamente ai titolari delle Azioni ordinarie o a voto plurimo e inizieranno a essere negoziati separatamente dalle Azioni. I predetti Ulteriori Warrant saranno (i) assegnati nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione detenuta da ciascun azionista della Società (il "**Rapporto di Assegnazione FY25**"); (ii) identificati dal medesimo Codice ISIN; e (iii) del tutto fungibili, anche ai fini del Regolamento. Si precisa che l'assegnazione e l'emissione degli Ulteriori Warrant non sarà ad alcun fine considerata un'operazione straordinaria ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento;

5) di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in denaro, in via scindibile, in più tranche, per un ammontare massimo di nominali Euro 2.054.640 (duemilionicinquantaquattromilaseicentoquaranta), oltre eventuale sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio degli Ulteriori Warrant, mediante emissione di massime numero 4.109.280 (quattromilionicentonovemiladuecentottanta) nuove Azioni di Compendio prive dell'indicazione del valore nominale, con imputazione a capitale di euro 0,50 (zero virgola cinquanta), e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari degli Ulteriori Warrant, ai seguenti

termini e condizioni:

- le Azioni di Compendio di nuova emissione avranno godimento regolare;
- il termine finale di sottoscrizione del Secondo Aumento di Capitale a Servizio dell'Esercizio dei Warrant, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, è fissato al giorno 20 luglio 2026, prevedendosi fin d'ora che, qualora alla scadenza di tale termine l'Aumento di Capitale a Servizio dell'Esercizio dei Warrant non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte e a far data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti deliberazioni presso il Registro delle Imprese.

### **3. Diritti dei portatori dei Warrant**

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all'Articolo 6, i portatori dei Warrant – emessi in esecuzione alle sopra richiamate delibere – avranno il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al presente Regolamento sulla base del Rapporto di Esercizio.

I Warrant saranno sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e ammessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Essi saranno liberamente trasferibili mediante registrazione nei conti detenuti presso Monte Titoli.

Salvo quanto previsto all'Articolo 5, i portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi Giorno di Borsa Aperta nel corso del Primo Periodo di Esercizio, del Secondo Periodo di Esercizio e del Terzo Periodo di Esercizio (o di un Periodo di Esercizio Addizionale, ove applicabile), in ragione di n. 1 (una) nuova Azione di Compendio per ogni n. 5 (cinque) Warrant presentati per l'esercizio (il "**Rapporto di Esercizio**"), rispettivamente al Prezzo del Primo Periodo di Esercizio, al Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio e al Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio (come indicato nella tabella che segue), salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento.

**Periodo di Esercizio**

**Prezzo di Esercizio (in EUR)**

|  |      |
|--|------|
| Primo Periodo di Esercizio (8 luglio 2024 – 22 luglio 2024 compresi)   | 1,10 |
| Secondo Periodo di Esercizio (7 luglio 2025 – 21 luglio 2025 compresi) | 1,21 |
| Terzo Periodo di Esercizio (6 luglio 2026 – 20 luglio 2026 compresi)   | 1,33 |

I Warrant circoleranno e saranno negoziabili sull'Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni cui sono abbinati a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni o dalla relativa data di emissione (con riferimento agli ulteriori Warrant di cui all'Articolo 2).

#### **4. Modalità di esercizio dei Warrant**

Fatta eccezione per quanto previsto all'Articolo 5, le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi Giorno di Borsa Aperta nel corso di ciascun Periodo di Esercizio (o Periodo di Esercizio Addizionale, ove applicabile) al relativo Prezzo di Esercizio e dovranno essere presentate all'Intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Resta inteso che, qualora i portatori dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio (o Periodo di Esercizio Addizionale, ove applicabile), essi perderanno il relativo diritto, fatta salva nuovamente la facoltà di esercitare i Warrant in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio (o Periodo di Esercizio Addizionale, ove applicabile). I Warrant non esercitati entro il Termine di Scadenza perderanno automaticamente e definitivamente validità.

All'atto e per effetto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, il portatore dei Warrant dovrà prendere atto che le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state e non saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America e dovrà dichiarare di non essere una "U.S. Person" come definita ai sensi della Regulation S del predetto Securities Act. Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori dei Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Le Azioni di Compendio sottoscritte dai portatori di Warrant durante uno dei Periodi di

Esercizio (o Periodo di Esercizio Addizionale, ove applicabile) saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio (o Periodo di Esercizio Addizionale, ove applicabile).

Le Azioni di Compendio sottoscritte in sede di esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni Ordinarie negoziate sull'Euronext Growth Milan o il diverso mercato su cui saranno negoziate le Azioni alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Il Prezzo del Primo Periodo Esercizio, il Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio e il Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio dovranno essere integralmente versati all'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrà, fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo Articolo 5, a propria discrezione e previo tempestivo preavviso, stabilire dei periodi di sottoscrizione aggiuntivi della durata compresa tra 15 (quindici) e 60 (sessanta) Giorni di Borsa Aperta ("**Periodo di Esercizio Addizionale**"), durante il quale al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio al Prezzo di Esercizio relativo al Periodo di Esercizio successivo.

## **5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant**

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente abbia deliberato di convocare l'Assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'Assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla

riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Le richieste di sottoscrizione presentate durante il Periodo di Sospensione resteranno valide e assumeranno effetto dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Sospensione.

## **6. Rettifiche in caso di operazioni sul capitale sociale**

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

(a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove Azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o cum warrant, fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, i Prezzi di Esercizio relativi a ciascuna Azione di Compendio saranno diminuiti di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari alla differenza tra  $P_{cum}$  e  $P_{ex}$ , restando inteso che:

-  **$P_{cum}$**  rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi 5 (cinque) prezzi ufficiali "cum diritto" dell'Azione dell'Emittente registrati sull'Euronext Growth Milan o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

-  **$P_{ex}$**  rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'Azione dell'Emittente registrati sull'Euronext Growth Milan o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

i Prezzi di Esercizio relativi a ciascuna Azione di Compendio non saranno aumentati nel caso in cui la differenza tra  $P_{cum}$  e  $P_{ex}$  dia un risultato negativo;

(b) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove Azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e i Prezzi di Esercizio saranno proporzionalmente ridotti;

(c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove Azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;

(d) aumenti di capitale mediante emissione di Azioni da riservare agli amministratori e/o

prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, e/o 2349 codice civile o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né i Prezzi di Esercizio;

- (e) aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, 6 e 8 codice civile, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e i Prezzi di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;
- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;
- (h) distribuzioni di Dividendi Straordinari, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre i Prezzi di Esercizio saranno modificati sottraendo ai Prezzi di Esercizio il valore del Dividendo Straordinario.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il Termine di Scadenza, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potranno essere modificati – senza la necessità di una delibera di approvazione da parte dei portatori dei Warrant - il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o i Prezzi di Esercizio dei Warrant e/o il Rapporto di Esercizio, con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) del presente Articolo 6 e, comunque, sulla base di metodologie di generale accettazione volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse

un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà il diritto di ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria ovvero alcun diritto di ricevere pagamenti in denaro in sostituzione.

Nei casi in cui, tenuto conto del Rapporto di Assegnazione, del Rapporto di Assegnazione FY23 e del Rapporto di Assegnazione FY25, al socio dell'Emittente – tenuto conto del numero di Azioni Ordinarie da esso possedute – spettasse un numero non intero di Warrant ai sensi dell'Art. 2 che precede, il socio dell'Emittente avranno diritto di ricevere ulteriori Warrant fino alla concorrenza di un numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria ovvero alcun diritto di ricevere pagamenti in denaro in sostituzione.

## **7. Esercizio dei Warrant anticipatamente e/o al di fuori dei Periodi di Esercizio**

Fermo quanto previsto al precedente Articolo 4, e fatta eccezione per i Periodi di Sospensione di cui all'Articolo 5, al portatore dei Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere il numero di Azioni di Compendio per ciascun Warrant di cui all'Articolo 3, anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai Periodi di Esercizio (o dei Periodi di Esercizio Addizionali, ove applicabili) nei seguenti casi:

- (a) qualora l'Emittente dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove Azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant; in tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio, entro la data di stacco del diritto di opzione;
- (b) qualora l'Emittente deliberi una modifica delle disposizioni dello Statuto concernenti la ripartizione degli utili; in tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio in tempo utile per poter partecipare all'Assemblea chiamata ad approvare le relative deliberazioni;
- (c) qualora, ai sensi dello Statuto, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni Ordinarie il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio (o i Periodi di Esercizio Addizionali, ove applicabili); in tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro il termine di adesione all'offerta pubblica di

acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta conferendo in adesione alla stessa le Azioni di Compendio;

- (d) qualora il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari; in tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro la data di stacco del Dividendo Straordinario;
- (e) qualora l'Emittente dia esecuzione ad aumenti gratuiti di capitale, mediante assegnazione di nuove Azioni (salvo che le nuove Azioni siano assegnate gratuitamente nell'ambito dei piani di compensi di cui all'Articolo 6(d)); in tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove Azioni e a tale assegnazione.

Nei casi di cui al presente Articolo 7, lett. da (a) a (e), il Consiglio di Amministrazione fisserà e comunicherà il periodo di esercizio durante il quale sarà possibile esercitare i Warrant al Prezzo di Esercizio relativo al Periodo di Esercizio immediatamente successivo.

## **8. Soggetti incaricati**

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

## **9. Termini di decadenza**

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

## **10. Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

## **11. Ammissione alla negoziazione dei Warrant su Euronext Growth Milan**

Verrà presentata richiesta a Borsa Italiana di ammissione alla negoziazione dei Warrant

su Euronext Growth Milan, restando inteso che, successivamente, potrà esserne richiesta l'ammissione a un mercato regolamentato ovvero a un diverso sistema multilaterale di negoziazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alla negoziazione non avesse luogo, ovvero qualora le Azioni e/o i Warrant venissero revocati dalle negoziazioni, i termini e le condizioni del presente Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

Le previsioni di cui al precedente comma non troveranno applicazione in caso di revoca dalle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan con contestuale ammissione delle stesse su altro mercato regolamentato ovvero sistema multilaterale di negoziazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana.

## **12. Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai portatori dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla normativa applicabile, mediante comunicato stampa diffuso tramite SDIR e mediante pubblicazione sul sito web dell'Emittente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

## **13. Legge Applicabile e Giurisdizione**

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano, fatte salve le competenze inderogabili di legge.

## **14. Offerta Pubblica Totalitaria sui Warrant**

Qualora un soggetto venga a detenere, a seguito di offerta pubblica totalitaria avente a oggetto i Warrant, un numero di Warrant che rappresenti almeno il 90% (novanta per cento) dei Warrant in circolazione, tale soggetto avrà il diritto di acquistare i Warrant residui entro 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine per l'accettazione dell'offerta, laddove abbia dichiarato nel documento d'offerta l'intenzione di avvalersi di tale diritto. Il corrispettivo sarà determinato sulla base dei criteri indicati nell'articolo 10-bis dello Statuto dell'Emittente.

## 15. Varie

Il presente Regolamento potrà essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate dalla assemblea dei Warrant in circolazione con deliberazione assunta nell'ambito di una propria assemblea. L'assemblea dei portatori dei Warrant dovrà essere convocata con le modalità e nei termini di legge e di Statuto relativi all'assemblea dei soci dell'Emittente. L'avviso di convocazione dovrà indicare giorno, ora e luogo di convocazione con la descrizione degli argomenti posti all'ordine del giorno che saranno oggetto di trattazione. All'assemblea dei portatori dei Warrant hanno diritto di intervenire e votare tutti i portatori dei Warrant anche a mezzo di delega ai sensi di legge. La legittimazione all'intervento e al voto all'assemblea dei portatori di Warrant è regolamentata ai sensi di legge e per espresso richiamo volontario alla vigente disciplina in tema di assemblea dei soci.

Senza necessità di previo assenso da parte dei portatori dei Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche (i) volte a rendere il presente Regolamento conforme alla legislazione imperativa di volta in volta vigente ed a eventuali disposizioni modificative della stessa; (ii) volte a tenere adeguato conto di eventuali inderogabili raccomandazioni o osservazioni di Borsa Italiana e/o delle competenti autorità regolamentari, di controllo e/o di vigilanza; e (iii) ritenute necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le previsioni di cui al presente Regolamento.